

GRUPPO PENSIONATI UNICREDIT

NOTIZIARIO

Comunicazione interna riservata agli iscritti
dell'ASSOCIAZIONE PENSIONATI ROLO BANCA 1473 - tel. 051/6408944 051/6408384
(e-mail: rolopensionati@gmail.com)

del Gruppo U. P. U. (Unione Pensionati Unicredito) dell'Emilia-Romagna Marche – tel. .051/ 244852 051/6407000
(e-mail: upubologna@gmail.com)

del Gruppo A. N. L. A. (Associazione Nazionale Lavoratori Anziani) ROLO BANCA 1473

via del Lavoro 42 – 40127 Bologna

N. 221 febbraio 2019

MOD. 730/2019

Sul sito dell'Agenzia delle entrate è stata pubblicata la versione definitiva del Mod. 730/2019 da utilizzare per la dichiarazione dei redditi del 2018, e delle relative istruzioni. Per informazione riportiamo integralmente nella seconda pagina del Notiziario la parte delle Istruzioni che illustra le novità di quest'anno.

Anche se i tempi sono ancora abbastanza prematuri, l'occasione è comunque opportuna per segnalare ai colleghi interessati che abbiamo già avuto assicurazione, peraltro ancora in via informale ma direttamente dal Responsabile del CAF Cisl di Bologna, via Amendola, che anche quest'anno sarà disponibile il loro servizio di assistenza per le compilazioni dei moduli 730, dei colleghi con le medesime modalità e allo stesso costo dell'anno passato (40 € per la dichiarazione singola, 60 € per quella congiunta). L'unica variante è dovuta alla sostituzione del nostro riferimento presso la Cisl, che era diventato ormai "storico", in quanto la d.ssa Maila Cremonese si è trasferita per motivi familiari in altra regione.

I colleghi che hanno usufruito del servizio già negli anni scorsi verranno contattati direttamente dal CAF Cisl di Bologna, al momento opportuno per la fissazione di un appuntamento

Eventuali altri colleghi che volessero aderire al servizio per la prima volta potranno farlo chiedendo di loro iniziativa un appuntamento, e qualificandosi come pensionati Rolo Banca (o gruppo Unicredit) utilizzando un numero di telefono dedicato che al momento però non siamo ancora in grado di segnalare.

Faremo seguito nei prossimi Notiziari con gli opportuni aggiornamenti.

Mod. 730/2019 - Istruzioni punto 2 : Cosa c'è di nuovo

Le principali novità contenute nel modello 730/2019 sono le seguenti:

¶ **Deduzione erogazioni liberali a favore delle ONLUS, OV e APS:** il Codice del Terzo settore prevede che le liberalità in denaro o in natura erogate a favore degli enti del Terzo settore non commerciali sono deducibili dal reddito complessivo netto del soggetto erogatore nel limite del 10 per cento del reddito complessivo dichiarato. Qualora detto importo sia di ammontare superiore al reddito complessivo dichiarato, diminuito di tutte le deduzioni, l'eccedenza può essere computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, fino a concorrenza del suo ammontare.

¶ **Ulteriori spese per cui spetta la detrazione del 19 per cento:**

- è possibile detrarre dall'Irpef le spese per abbonamento trasporto pubblico per un importo non superiore a 250 euro;
- le spese per assicurazione contro eventi calamitosi;
- le spese sostenute in favore dei minori o di maggiorenni, con diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) per l'acquisto di strumenti compensativi e di sussidi tecnici e informatici.

¶ **Detrazione per erogazioni liberali a favore delle ONLUS, APS:** è possibile detrarre il 30 per cento degli oneri sostenuti per le erogazioni liberali in denaro o in natura a favore delle Onlus e delle associazioni di promozione sociale, per un importo complessivo in ciascun periodo d'imposta non superiore a 30.000 euro. L'aliquota di detrazione è elevato al 35 per cento degli oneri sostenuti dal contribuente, qualora l'erogazione liberale sia a favore di organizzazioni di volontariato.

¶ **Detrazione contributi associativi alle società di mutuo soccorso:** è innalzato a 1.300 euro il limite di detrazione dei contributi associativi alle società di mutuo soccorso.

¶ **Sistemazione a verde:** è possibile portare in detrazione dall'Irpef le spese sostenute per la sistemazione a verde delle unità immobiliari e anche quelle sostenute per interventi effettuati sulle parti comuni esterne degli edifici condominiali.

¶ **Spese per interventi finalizzati al risparmio energetico:** Sono state introdotte nuove tipologie di interventi agevolabili con aliquota di detrazione al 65 per cento o con aliquote dell'80 o dell'85 per cento.

¶ **Tassazione R.I.T.A.:** da quest'anno il percettore della rendita temporanea anticipata ha facoltà di avvalersi in dichiarazione della tassazione ordinaria in luogo di quella sostitutiva applicata dal soggetto erogatore.

¶ **Ristrutturazioni:** dal 21 novembre 2018, per alcuni interventi, va effettuata la comunicazione all'ENEA.

ONLUS = Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale

OV = Organizzazioni di Volontariato

APS = Associazioni di Promozione Sociale

PENSIONATI “EMIGRANTI”

Come noto da alcuni anni molti pensionati italiani hanno scelto di vivere all'estero. Non sappiamo se anche qualcuno tra i nostri ex-colleghi ha fatto o pensa di fare questa scelta. In ogni caso qualche informazione in merito può essere interessante per tutti, anche per quelli che mai hanno preso in considerazione l'argomento, o sono stati sfiorati da qualche dubbio. Nel 2016 sono stati circa 373.000 gli assegni pensionistici che l'INPS ha pagato all'estero, ma di questi la maggior parte riguarda persone, italiani o stranieri, che hanno lavorato solo per qualche anno in Italia e poi si sono trasferiti. I pensionati italiani che, avendo ottenuto una pensione al termine di una intera vita lavorativa e che poi hanno scelto di trasferirsi all'estero sono qualche decina di migliaia. Quasi 16.500 negli ultimi cinque anni.

Un'agenzia turistica veneta che dal 2016 si occupa solo di questo tipo di attività segnala come le maggiori richieste vengano da coppie che desiderano spostarsi in località abbastanza vicine all'Italia (i figli e i nipoti non si dimenticano!), che godano di clima confortevole (i primi acciacchi si riducono con il sole!), che consentano un maggiore potere d'acquisto del proprio reddito (qualche anno o molti anni di vita più agiata fanno piacere!), e anche un senso di sicurezza, reale o percepita, dell'attuale in Italia. Il costo di tutte le pratiche necessarie per rendere operativo il trasferimento e dell'assistenza in loco per la sistemazione scelta si aggirano sui 1600-1800 euro.

Solo per fare qualche esempio dei motivi per i quali il valore del proprio reddito aumenta: il Portogallo offre ai pensionati europei che si trasferiscono l'esenzione fiscale totale per 10 anni; le isole Canarie, pur essendo spagnole, hanno un regime fiscale agevolato, con aliquota dal 12% al 22,5% massimo. Occorre poi considerare il minor costo della vita, stimato ad esempio in Bulgaria (dove il pensionato italiano riscuote il lordo del suo assegno in quanto non paga l'Irpef) in un meno 45%.

Al momento le mete preferite dai pensionati italiani sono le seguenti:

- 1) Lisbona, in Portogallo (circa 5.000 italiani)
- 2) Tenerife, Isole Canarie, Spagna (circa 30.000 italiani)
- 3) Lanzarote, Isole Canarie, Spagna (circa 5 mila)
- 4) Sofia, Bulgaria (circa mille)
- 5) Hammamet, Tunisia (circa 3.500)
- 6) Minorca, Isole Baleari, Spagna (circa 5.000)
- v7) Phuket, Thailandia qualche centinaio)

Con l'ultima Legge di bilancio (comma 273) è stato introdotto anche in Italia un'agevolazione fiscale per i pensionati residenti all'estero da almeno 5 anni che trasferiscono la propria residenza nel sud dell'Italia: la possibilità di optare per una tassa piatta con aliquota del 7% per cinque anni dovrebbe agevolare anche il ritorno dei nostri pensionati e l'arrivo di altri pensionati europei.



UNO SGUARDO AL FUTURO (e un pizzico di tecnologia spicciola !)

Le reti mobili 5G (cioè di quinta generazione) sono quasi pronte per entrare in funzione. Entro il 2019, o al massimo all'inizio dell'anno successivo, in alcune città-pilota (Milano, Prato, Bari, Matera e L'Aquila, cui si aggiungeranno Roma e la Repubblica di S. Marino) si potranno apprezzare gli effetti di questa nuova tecnologia. Per tutti gli altri utenti italiani si dovrà attendere un poco di più, in quanto il completamento della copertura di tutto il territorio nazionale dovrà terminare entro il 2023.

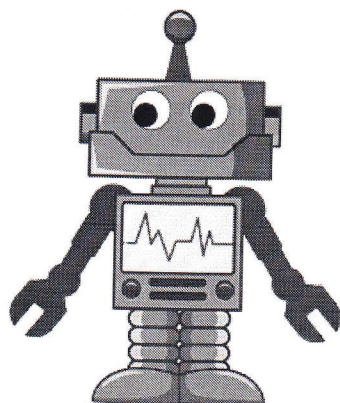
Con l'arrivo di queste reti 5G cosa cambierà nella nostra vita ?
Finora abbiamo avuto reti Gsm, Ums, 3G e 4G che si sono caratterizzate per il progressivo aumento della velocità nella trasmissione dei dati. Con l'arrivo delle reti 5G cambia non solo la velocità di trasmissione dei dati (10 volte superiore a quella delle reti 4G) ma per l'effetto prodotto dalle nuove prestazioni, anche l'ambito di applicazione nei confronti di tutto l'universo dell'Internet delle cose, degli oggetti e dei sensori, ormai presenti ovunque, dalle auto alle case, dalle fabbriche ai musei, dai porti ai campi coltivati.

La velocità di trasmissione dei dati (teorica) è di 10 Giga bit (10 milioni di bit) al secondo ed essendo un carattere (una cifra, una lettera) formato da 8 bit si ricava che in un secondo possono essere trasmessi 1,25 milioni di caratteri (dati, immagini, comandi, istruzioni, ecc.). Questa enorme capacità tecnologica consentirà dunque la disponibilità di applicazioni altrimenti impossibili.

Sarà possibile ampliare enormemente le attuali esperienze di realtà virtuale, indossando gli appositi visori, per visitare musei, passeggiare in luoghi distanti migliaia di chilometri, vedere film, giocare con l'ultimo videogame.

Ma, secondo gli esperti, la vera rivoluzione sarà in altri ambiti. Ad esempio in quello sanitario con l'uso di robot-chirurghi che grazie ai tempi di comunicazione di pochi millisecondi possono eseguire, guidati a distanza, in ogni parte del mondo, diagnosi ed interventi, grazie ad algoritmi di intelligenza artificiale che individueranno i fattori di rischio. La nuova frontiera è dunque quella di far viaggiare e scambiare in tempi velocissimi enormi quantità di dati (audio, video, immagini, ecc.) a distanza, per consentire attività che altrimenti richiederebbero dispendio di energie fisiche.

Prepariamoci dunque a questi prossimi anni che vedranno nella nostra società ulteriori cambiamenti rapidissimi, generati e indotti soprattutto dal fatto che le nuove tecnologie alimentano e favoriscono le variazioni e le scoperte che portano al superamento di loro stesse.





Presidente: Anna Rita Guidi

Vice Presidente: Giovanna Lenzi. (Segretario Amministrativo)

Consiglieri: Antonio Potito De Magistris (*Segretario Nazionale*), Rosario Gioia (Gestione Anagrafica), Emma Giuditta, Paolo Lenzarini, Giuseppe Travaglini (Fiduciario Marche), Verena Ponti (Fiduciaria Forlì – Cesena – Faenza).

Revisore dei Conti: Guido Turrini

Pres. Onorario: Carlo Indiveri

Giordano Giacomini (*Fiduciario Rimini*)

Contatti: Via del Lavoro, 42 - piano interrato (- 1) 40127 Bologna. Colleghi presenti il lunedì e il giovedì feriali dalle 10:00 alle 12:00.

Recapiti telefonici: +39 0516407000 +39 051244852- **Il numero + 39 051-244852 è dotato di segreteria telefonica che è sempre attiva. E' possibile lasciare messaggi o il proprio recapito.**

Notiziario Febbraio 2019

FONDO PENSIONE

Il rendimento del Fondo al 31.12.2018 ha consuntivato – come prevedibile dall'andamento generale dei mercati – un risultato negativo che porterà ad una riduzione delle rendite la cui misura è ancora da definire.

In dettaglio:

La sezione I (a capitalizzazione collettiva ad esaurimento (stante la chiusura a nuovi ingressi a far tempo dal 1 giugno 2007), disciplinata dagli artt.14 – 34 dello Statuto (ed. 2010).

ha registrato un risultato negativo: -1,68% contro un rendimento atteso – per il mantenimento delle rendite – del + 3,50%.

La sezione II (a capitalizzazione individuale).

nelle sue tre declinazioni 3 – 10 e 15 anni ha consuntivato, rispettivamente, un -1,67%; - 2,90%; -4,19%.

La sezione III (ad esaurimento, destinata alla corresponsione delle prestazioni assicurate ai pensionati dell'incorporato Fondo Pensione per il Personale dell'ex Gruppo BIPOP-Carire, disciplinata dall'art. 84 dello Statuto).

Il comparto IV (a prestazione definita, destinata a corrispondere le prestazioni assicurate ai Pensionati degli ex Fondi Pensione Interni di UniCredit spa).

ha consuntivato un risultato negativo del 3,36% contro un rendimento necessario, per il mantenimento delle rendite, del + 2,46%.

La sezione ex BdR consuntiva un – 4,85%

Per quanto concerne le nostre sezioni, che hanno stabilità amministrative, aspetto positivo che emerge dalla situazione illustrata, è quello relativo ai rendimenti comparati a quelli degli altri fondi, recentemente pubblicati anche dal “SOLE 24 ORE” che vede un rendimento medio del - 2,89%. Risultato che evidenzia che le politiche di protezione attuate dal nostro Fondo hanno consentito di limitare le perdite a un livello inferiore a quello consuntivato dagli altri Fondi Aziendali. Ciò, nonostante la valutazione degli immobili che hanno ancora un peso consistente (scesi al 40% ca. con realizzazioni sempre con plusvalenze) rispetto agli altri Fondi che mediamente ne detengono circa il 5%.

Uni.C.A.

Il neo pensionato, diventato tale nel 2018 e con effetto dall'1/01/2019, che intendeva continuare ad aderire a Uni.C.A., ha potuto indicare la propria scelta, sia con riferimento alla copertura sia ai familiari includibili, scegliendo fra le consuete 5 soluzioni di copertura.

E' stato possibile compiere le proprie preferenze dal 21 gennaio all'8 febbraio 2019 (ore 17:00) secondo le seguenti modalità:

- Il neo pensionato che si è registrato nell'Area Riservata presente sul sito Internet (<https://unica.unicredit.it/>) ha potuto fare le proprie scelte di adesione telematicamente;



UNIONE PENSIONATI UNICREDIT

Gruppo Territoriale Emilia Romagna / Marche



- Il neo pensionato che non si è avvalso della procedura telematica riceverà tutta la documentazione per Raccomandata che sarà trasmessa successivamente alla chiusura delle adesioni effettuate in via telematica.

Nelle more del perfezionamento dell'adesione:

- Per poter fruire di prestazioni di ricovero e di cure oncologiche in Rete Convenzionata (per il titolare e i componenti il nucleo già assicurato nel 2018) occorrerà trasmettere il modulo di adesione provvisoria, cui dovrà comunque seguire la trasmissione dell'adesione in forma definitiva;
- Non sarà possibile fruire di altre prestazioni (visite, accertamenti, ecc.) in "convenzione", ferma restando l'operatività della polizza nella forma "indiretta" (cioè a rimborso) sino dallo 01/01/2019.

Circa la situazione di carico/non carico fiscale dei familiari inseriti in copertura si rileva che:

- i neo pensionati registrati nell'Area Riservata del sito Uni.C.A. che hanno aderito telematicamente, per operare la scelta relativa al 2019, hanno potuto apportare modifiche di "status" di carico fiscale del familiare all'atto dell'inserimento in copertura del familiare stesso;
- gli altri pensionati e gli esodati, nonché il personale lungo assente che non possono accedere al modulo on line, potranno effettuare una segnalazione a "HR Operations Italy per Uni.C.A., Via Livio Lonchi, 1 20151 Milano o inviare e mail a polsanpen@unicredit.eu (per i pensionati) e a ucipolsan@unicredit.eu per il personale in esodo o lungo assente.

I neo pensionati potranno chiamare, per assistenza, il numero di Uni.C.A. a loro riservato (02/94458503) valido dall'1/01/2019 – dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 13:00), oppure inviare e-mail a "polsanpen@unicredit.eu".

CASI MERITEVOLI DI SOSTEGNO

Per fornire un aiuto agli associati con patologie particolarmente importanti Uni.C.A. ha approvato un documento di Policy relativo all'erogazione di contributi per somme che non trovano copertura nell'ambito delle polizze stipulate e che generino difficoltà economiche.

Tali importi terranno conto del reddito complessivo del nucleo familiare da riportare all'ammontare delle spese sostenute e rimaste effettivamente a carico.

Le richieste saranno esaminate dal CdA con cadenza trimestrale. Quelle pervenute nei primi tre trimestri dell'anno saranno sottoposte nel primo consiglio del trimestre successivo alla presentazione. Quelle pervenute nel 4° trimestre (ma entro il 30 novembre) saranno invece esaminate nell'ultimo consiglio nel dicembre mentre quelle pervenute dal 30 novembre al 31 dicembre saranno sottoposte al CdA nella prima adunanza del nuovo anno.

Consultare anche "www.unica.unicredit.it".